

APAR/Sitap

GUIDA ALL'UTILIZZO

v.1.0.1

Sommario

1. Premesse	4
2. L'interfaccia grafica.....	4
3. Autorizzazioni di accesso	8
3.1 Login e Logout	8
3.2 Gestione degli utenti	9
3.2.1 Creare nuovo utente	10
3.2.2 Modifica dell'utente	13
3.2.3 Cancellare un utente	16
3.3 Gestione Servizi WMS.....	16
3.4 Gestione Gruppi.....	19
3.5 Modulo Vas/Via	22
3.6 Estrai Area.....	23
3.7 Gestione Vocabolari	26
4. Consultazione dei vincoli	27
4.1 Consultazione dei vincoli	27
4.2 Creazione di un nuovo vincolo	32
4.2.1 Aggiunta e modifica della geometria dei vincoli	35
5. Il modulo Vas/Via	38
5.1 Generare una nuova verifica	38
5.1.1 Caricamento del tracciato	39
5.1.2 Elaborazione dell'area di studio	41
5.1.3 Verifica delle interferenze	42
5.1.4 Il report	45
5.1.5 Archivio dei documenti elaborati	47
5.2 Caricare una verifica già elaborata	47
Appendice A: Specifiche per la trasmissione al MiBAC dei dati geografici necessari per la Valutazione di Impatto Ambientale	49

1. Premesse

Il sistema APAR/Sitap ha integrato nuove componenti nel SITAP che consentono di gestire in modo integrato e uniforme i vincoli paesaggistici e di essere di ausilio al personale MiBAC per la Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrato con il sistema di gestione della partiche SIGEPA.

Il sistema APAR/Sitap è il risultato di un processo di re-ingegnerizzazione del SITAP con estensione delle funzionalità di gestione dei vincoli e di normalizzazione delle componenti geografiche che ora adottano lo stesso sistema di riferimento delle coordinate di altri sistemi MiBAC e rispondono agli standard OGC, consentendo l’utilizzo dei servizi cartografici in standard WMS e WFS dei Sistemi cartografici nazionali e regionali.

L’intero processo di gestione dei vincoli paesaggistici è stato potenziato nelle funzionalità, che ora prevedono anche una fase di validazione del vincolo, e nella nuova gestione degli utenti che, particolarmente articolata, consente la personalizzazione dei profili di accesso secondo numerosi filtri sulle tipologie di dati, sulle competenze, sugli ambiti territoriali.

Nel modulo Vas/Via, dato l’utilizzo interno, sono presenti dati conoscitivi di base di mero supporto al quadro valutativo, che potranno essere successivamente integrati o sostituiti da dati validati.

2. L’interfaccia grafica

L’applicazione web Sitap è progettata in maniera da rendere facilmente accessibili tutte le informazioni in essa contenute, sia per un utente “pubblico” (senza alcuna autorizzazione), sia per un operatore che ha le credenziali necessarie per l’attivazione delle varie opzioni.

Presenta una testata in cui sono disposti, insieme ai loghi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche i vari pulsanti per la navigazione (Figura 2-1):



Figura 2-1

- “vincoli” rimanda alla pagina dedicata alla ricerca e consultazione dei vincoli pubblicati
- “home” permette all’utente di ritornare alla schermata iniziale;
- “help” dà delle indicazioni sull’utilizzo dell’applicazione

- “login” permette all’utente di autenticarsi in modo da avere accesso alle aree riservate di competenza

Nella fascia laterale sinistra sono disposti i menù di consultazione e visualizzazione che variano in numero in funzione dello stato di autenticazione dell’utente. In particolare, per un utente pubblico il menù si presenta come illustrato nella Figura 2-2

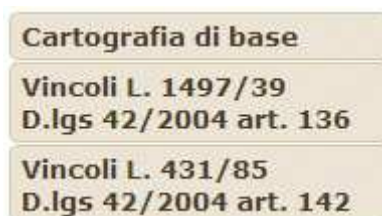


Figura 2-2

Cliccando su una voce, essa si “apre” mostrando le voci del sottomenù.

Dalla voce “Cartografia di base”, sarà fornita ad un utente “pubblico” la possibilità di scegliere la base cartografica da utilizzare nella mappa e potrà essere scelta un’unica voce tra le seguenti:

- **Openstreetmaps**
- **Google Maps – Streets**
- **Google Maps – Satellite**
- **Google Maps – Hybrid**
- **Nessuna base**

Se l’utente dispone delle credenziali di accesso, dopo essersi autenticato, verranno abilitate altre basi cartografiche e specificatamente le seguenti (Figura 2-3):



Figura 2-3

- **IGM (old)** – la versione delle tavole IGM in scala 1:25.000 presenti nella precedente versione del SITAP, e salvate in cache direttamente sul server
- **IGM 25.000 (PCN)** – Le tavole IGM in scala 1:25.000 messe a disposizione dal servizio WMS del GeoPortale Nazionale
- **IGM 100.000 (PCN)** – Le tavole IGM in scala 1:100.000 messe a disposizione dal servizio WMS del GeoPortale Nazionale
- **IGM 250.000 (PCN)** – Le tavole IGM in scala 1:250.000 messe a disposizione dal servizio WMS del GeoPortale Nazionale

La voce di menù “Vincoli L. 1497/39 D.lgs 42/2004 art. 136” (Figura 2-4) permette l’attivazione dello strato informativo dei suddetti vincoli e la rappresentazione sulla mappa.



Figura 2-4

In maniera analoga è possibile attivare gli strati relativi ai “Vincoli L. 431/85 D.lgs 42/2004 art. 142” (Figura 2-5):



Figura 2-5

Gli utenti autenticati dispongono di due ulteriori menù. Tramite “Aree riservate” (Figura 2-6) è possibile accedere agli strati informativi relativi ai Rischi e a quello relativo ai Beni Tutelati .



Figura 2-6

Tramite la voce “Servizi Esterni” (Figura 2-7) è possibile accedere ai servizi WMS messi a disposizione da altri enti e assegnati all’utente corrente.

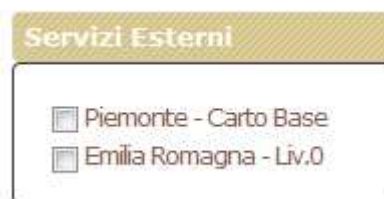


Figura 2-7



E' infatti possibile assegnare agli utenti l'accesso e la visualizzazione sulla mappa dei servizi WMS esterni, una volta configurati nel sistema come illustrato al capitolo 3.3.

Un ulteriore menu (Figura 2-8) raggruppa gli strumenti di amministrazione assegnati all'utente autenticato, in base ai gruppi ai quali appartiene.



Figura 2-8

Nella zona centrale dell'applicazione c'è la mappa (Figura 2-9) sulla quale è presente una scala graduata che permette la modulazione dello zoom di visualizzazione, al disotto della quale sono presenti due icone il cui funzionamento è illustrato nella tabella seguente:

	Funzione PAN	Permette il trascinamento della mappa tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse
	Funzione ZOOM	Permette di selezionare una finestra di zoom sulla mappa

Nell'angolo in basso a destra della mappa sono presenti le informazioni geografiche (scala e coordinate espresse nel sistema di riferimento Global Mercator)

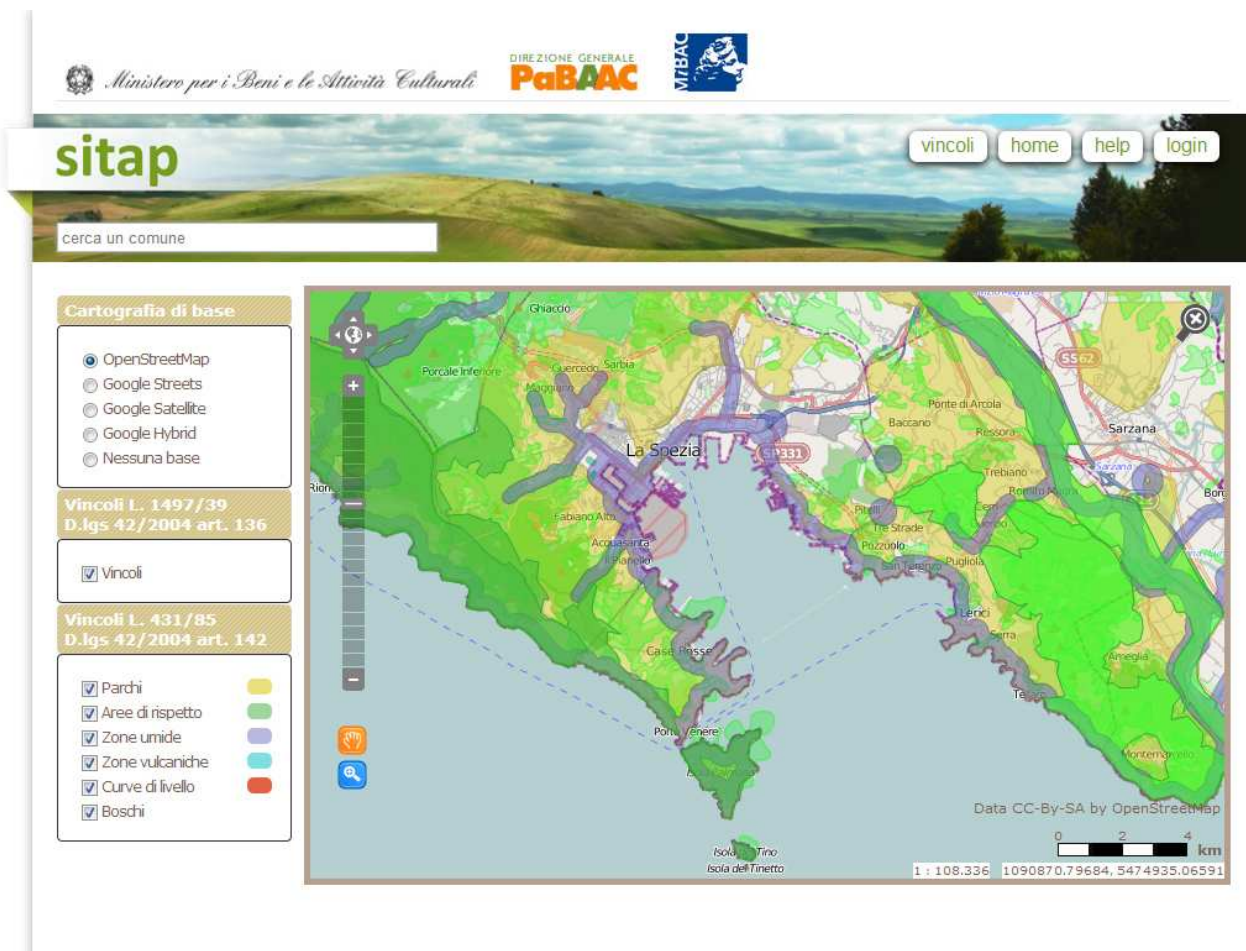


Figura 2-9

3. Autorizzazioni di accesso

Esistono diversi livelli di autorizzazioni nell'applicazione e a seconda delle credenziali assegnate ad ogni utente, vengono autorizzate dal sistema le varie opzioni.

La struttura organizzativa è suddivisa in “gruppi” di autorizzazioni e ad ogni utente può venire assegnato uno o più gruppi autorizzativi come illustrato nel capitolo 3.4.

3.1 Login e Logout

Cliccando sul pulsante “login” posto nella testata in alto della schermata dell'applicazione appare una finestra popup (Figura 3-1) in cui viene richiesto l’inserimento delle credenziali di accesso (nome utente e password)



Figura 3-1

Una volta eseguito l'accesso compaiono nell'interfaccia i menù aggiuntivi dedicati agli utenti autenticati e configurati a seconda delle autorizzazioni possedute dall'utente.

In particolare è possibile, per gli utenti che hanno eseguito l'accesso, anche la ricerca dei vincoli tramite codice e, se si possiede la relativa autorizzazione, è possibile inserire, cancellare o modificare un vincolo

Il nome utente che ha eseguito l'accesso è presente su ogni pagina in alto a destra dell'applicazione; il pulsante di login, a seguito dell'accesso dell'utente viene sostituito dal pulsante di logout, cliccando il quale è possibile terminare la propria sessione, ritornando alla visualizzazione "base" dell'applicazione.

3.2 Gestione degli utenti

Dal menù degli strumenti (Figura 2-8), cliccando alla voce "Gestione Utenti", si accede alla parte di amministrazione degli utenti dell'applicazione (Figura 3-2).

Nuovo Utente

Utenti trovati:

ID	Cognome	Nome	Ruolo	Username	Attivo	Profilo		
4	Definizione	Vincoli	Operatore gestione SITAP	ambrogio	si	Direzione Generale		
51	Architetture	Edito	Architetto	architettura	si	Direzione Generale		
56	Aurelio	Michele	test	aurelio	si	Direzione Generale		
8	Abruzzo	Vincoli	editing	vincoliabruzzo	si	Soprintendenza		

Indietro

Figura 3-2

In questa sezione vengono elencati gli utenti già registrati e autorizzati per l'uso delle funzioni avanzate dell'applicazione.

3.2.1 Creare nuovo utente

Per generare un nuovo utente si clicca sull'apposito pulsante posto sopra la lista degli utenti. La schermata successiva è suddivisa in vari blocchi.

Nel primo è richiesto l'inserimento delle informazioni dell'anagrafica dell'utente e le credenziali per l'accesso (Figura 3-3).

In particolare vengono richieste le seguenti informazioni:

Profilo	Indica che il tipo di utenza. Non interviene sulle autorizzazione assegnate
Nome	Nome dell'utente
Cognome	Cognome dell'utente
Ruolo	E' un'ulteriore specificazione del ruolo che ha l'utente. Aiuta l'identificazione e la suddivisione degli utenti in gruppi ma non interviene nell'assegnazione delle autorizzazioni.

Utente Sigepa	E' il nome utente del sistema "Sigepa" (l'applicazione dedicata alla gestione delle pratiche Vas/Via). L'utente Sitap avrà eventualmente visibilità dell'elenco delle pratiche "sigepa" assegnate all'utente selezionato quando si troverà ad operare con il modulo Vas/Via
Telefono	Telefono dell'utente
Fax	Fax dell'utente
E-mail	Email dell'utente
Username	Username usato per l'autenticazione
Password	Password utilizzata per l'autenticazione
Attivo	Indica se l'utente è attivo oppure no. "Non attivo" significa che l'utente non dispone dell'accesso al sistema

Dopo aver salvato l'utente, tramite il pulsante "Salva" sarà possibile proseguire con l'inserimento delle altre informazioni presenti nella pagina.

Nuovo Utente

Profilo	Direzione Generale ▼
Nome	Nome
Cognome	Utente
Ruolo	Utente di Test
Utente Sigepa	utente.prova ▼
Telefono	06-00000000
Fax	
E-Mail	utente@test.com
Username	utente
Password	test
Attivo	<input checked="" type="checkbox"/>

Salva
Ripristina i campi
Indietro


Figura 3-3

Cliccando su “salva” viene di nuovo visualizzata la lista degli utenti (Figura 3-2) in cui compare l’utente appena creato (Figura 3-4)

52	test	test	test	si	Direzione Generale		
58	Utente	Nome	Utente di test	si	Direzione Generale		
8	Abruzzo	Vincoli	editing	si	Soprintendenza		

Figura 3-4

3.2.2 Modifica dell'utente

Per modificare l'utente o per aggiungere altre informazioni (gruppi di autorizzazioni e regioni di competenza), è necessario cliccare sull'icona  presente sulla linea in corrispondenza del nome nella schermata di riepilogo degli utenti.

Nella schermata successiva, simile a quella usata per compilare il nuovo utente (Figura 3-3) è possibile selezionare i gruppi, le regioni e i servizi WMS esterni da associare all'utente.

Se l'utente che si sta modificando è stato appena creato il layout della pagina è quella rappresentata nella Figura 3-5 dove non sono presenti nessuna delle informazioni suddette.



Figura 3-5

Per aggiungere i gruppi di autorizzazioni all'utente selezionato si deve cliccare sull'apposito pulsante. Un menù a tendina permetterà di selezionare il gruppo che si vuole aggiungere tra quelli già configurati nell'applicazione. A seguire nella schermata verrà visualizzato l'elenco dei gruppi già assegnati (Figura 3-6)

Nuovo Gruppo di autorizzazioni

Cerca GRUPPO da associare all'utente

Gruppo


Aggiungi

- Architettura
- selezionare
- Aggiornamento
- Amministratore1
- Architettura
- Consultazione
- Gestione Utenti Architettura...
- Gestione vocabolari
- Vas/Via

Gruppi trovati: 2

id	Nome	cons.	ed. gis	ed. dati	val. dati	gest. wms	gest. pra.	ed. report	gest. voc.	utenti sitap	gest. gruppi	utenti archit.	archi-tett.	vas via	vas/via admin
15	Architettura	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no
14	Consultazione	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no

Figura 3-6

Per rimuovere un gruppo di autorizzazioni da un utente si clicca sull'icona del cestino  presente nella parte destra di ogni riga e confermare nel successivo popup (Figura 3-7).

Elimina Gruppo ✕

Eliminare il GRUPPO 15 dall'utente ?

Elimina Annulla

Figura 3-7

In maniera analoga è possibile aggiungere le regioni di competenza per ogni utente. Selezionando la voce “*** ITALIA ***” viene assegnato all'utente l'accesso su tutte le regioni e sui servizi che hanno valore nazionale (Figura 3-8).

La competenza regionale interviene sia nella scelta dei servizi WMS configurati nell'applicazione e da assegnare agli utenti, sia nella possibilità da parte degli utenti di assegnare le regioni agli altri utenti.

Nuova Regione di competenza

Cerca Regione da associare


Regione

Aggiungi

Numero Regioni trovate: 1

COD	Regione	
16	Puglia	

Figura 3-8

Per rimuovere le regioni di competenza assegnate ad un utente si deve cliccare sull'icona cestino  e confermare la volontà dell'eliminazione nel successivo popup


E' possibile associare agli utenti anche i servizi WMS precedentemente configurati nell'applicazione.

I servizi WMS assegnati all'utente, saranno mostrati nel menù laterale della schermata principale dell'applicazione: "servizi esterni" (Figura 2-7).

Per assegnare i servizi, analogamente alle procedure sopra descritte, è necessario cliccare sul pulsante "Nuovo servizio WMS". Un menù a tendina permetterà la scelta della regione, in base alle autorizzazioni assegnate all'utente che sta creando il nuovo utente.

Una volta selezionata la regione, in un secondo menù a tendina compariranno i relativi servizi caricati (Figura 3-9).

Selezionando il servizio desiderato e cliccando sul pulsante "Aggiungi" verrà assegnato il servizio WMS all'utente che si sta editando.

Per rimuovere il servizio si deve cliccare sul pulsante cestino  posto alla destra della lista dei servizi già assegnati all'utente.

Nuovo Servizio WMS

Cerca Servizio WMS da associare all'utente

Regione Servizio

Aggiungi

Servizi Wms trovati: 1

ID	Nome	URL	Layer	Geoserver	Attivo	Regione
55	Piemonte - Carto Base	http://geomap.reteunitaria.piemonte.it/ws/taims/rp-01 /taimsbasewms/wms_sfondo_cart_rif	SfondoCartRif	no	no	

Figura 3-9

3.2.3 Cancellare un utente

Per cancellare un utente, cliccare sull'icona cestino  in corrispondenza della riga dell'utente che si vuole eliminare tra quelli presenti nella lista della pagina "gestione utenti" (Figura 3-2).

3.3 Gestione Servizi WMS

Dalla voce di menù "strumenti utenti" nella home page dell'applicazione, cliccando su "gestione servizi WMS" si accede al modulo di configurazione dei servizi geografici Web Map Services.

Tali servizi, messi a disposizione dagli enti, permettono la visualizzazione delle informazioni geografiche residenti in server remoti. I WMS sono usati esclusivamente per la consultazione.

Per configurare un servizio è necessario cliccare sul pulsante "nuovo servizio" ed inserire le informazioni richieste dal modulo presente nella schermata successiva (Figura 3-10); in particolare è necessario indicare le seguenti informazioni:

nome	Nome del servizio WMS così come viene visualizzato nella schermata principale dell'applicazione
url	Indirizzo del servizio
layer	Layer da visualizzare. Per ogni layer è necessario configurare un servizio

regione	Regione di validità del servizio
geoserver	Indica se il servizio deve essere gestito dal motore geografico o direttamente dal file della mappa. Non tutti i servizi infatti necessitano di essere configurati sul motore geografico, anche è preferibile
attivo	Indica se il servizio è attivo

Nuovo Wms

nome

url

layer

regione

geoserver

attivo

Figura 3-10

Il pulsante “Salva” permette il salvataggio del servizio nel database. Tale operazione potrebbe durare anche qualche minuto. Tale ritardo è dovuto dal server che rende disponibile la consultazione delle mappe

Una volta configurato il nuovo servizio, verrà visualizzato nell’elenco dei servizi (Figura 3-11).


Nuovo Servizio WMS

Servizi Wms trovati: 5

ID	Nome	URL	Layer	Geoserver	Attivo	Regione	
55	Piemonte - Carto Base	http://geomap.reteunitaria.piemonte.it/ws/taims/rp-01/ taimsbasewms/wms_sfondo_cart_rif	SfondoCartRif	si	si	Piemonte	 
56	Emilia Romagna - Liv.0	http://servizigis.regione.emilia-romagna.it /wms/ctrmultiscala_cache	0	si	si	Emilia- Romagna	 
57	Emilia Romagna - Liv.2	http://servizigis.regione.emilia-romagna.it /wms/ctrmultiscala_cache	2	si	si	Emilia- Romagna	 
58	Emilia Romagna - Liv.1	http://servizigis.regione.emilia-romagna.it /wms/ctrmultiscala_cache	1	si	si	Emilia- Romagna	 
60	Catasto 5k Umbria [name]	http://geo.umbriaterritorio.it/arcgis/services/public /CATASTO_5K/MapServer/WMServer?	Catasto 5k Umbria [layer]	no	si	Umbria	 

Indietro

Figura 3-11

Per modificare il servizio cliccare sul pulsante . La schermata di modifica è simile a quella di inserimento (Figura 3-10) ed è riportata in Figura 3-12. Se il sistema non riesce a gestire il servizio tramite il motore geografico (opzione “geoserver”), si consiglia di modificare il servizio togliendo la spunta in corrispondenza di quel valore.

I servizi elencati possono essere attribuiti agli utenti così come illustrato nel paragrafo 3.2.2

Modifica Wms

ID

GS Store 20130131145433

nome test2

url http://geomap.reteunitaria.piemonte.it/ws/taims/rp-01/taimsbasewm:

layer SfondoCartRif

regione Piemonte

geoserver

attivo

Salva Ripristina i campi Indietro

Figura 3-12

3.4 Gestione Gruppi

Cliccando sulla voce “Gestione Gruppi” del menù strumenti dell’applicazione (Figura 2-8) si accede al modulo di gestione dei gruppi di autorizzazione.

Il Sitap gestisce le autorizzazioni per l’accesso assegnabile ad ogni utente tramite i gruppi, che non sono altro che un raggruppamento di una o più autorizzazioni.













Ad ogni gruppo vengono assegnate determinate autorizzazioni prima di essere assegnato agli utenti. In questa maniera si possono creare raggruppamenti omogenei di autorizzazioni disponibili per l’assegnazione.

Come illustrato nel paragrafo 3.2.2 Modifica dell’utente ad ogni utente è possibile assegnare più gruppi di autorizzazione. In questo caso verranno sommate le autorizzazioni e saranno applicate solo sulle regioni di competenza degli utenti stessi.

La schermata principale del modulo di gestione dei gruppi è rappresentato nella Figura 3-13.

Nuovo Gruppo di autorizzazioni

Gruppi trovati: 7

id	Nome	cons.	ed. gis	ed. dati	val. dati	gest. wms	gest. pra.	ed. report	gest. voc.	utenti sitap	gest. gruppi	utenti archit.	archi-tett.	vas via	vas/via admin	
13	Amministratore1	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	 
14	Consultazione	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	 
15	Architettura	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	Protetto
16	Vas/Via	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	si	 
17	Aggiornamento	no	no	si	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	 
18	Gestione Utenti Architettura	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	 
19	Gestione vocabolari	no	no	no	no	no	no	no	si	no	no	no	no	no	no	 

Indietro

Figura 3-13

Alcuni gruppi, elencati in rosso, sono “protetti”. Tale stato li rende non modificabili o cancellabili. Questa condizione si rende necessaria per impedire la cancellazione di particolari gruppi che hanno una valenza trasversale su tutta l’applicazione e che si intersecano con la gestione degli utenti di altri moduli.

Analogamente a quanto avviene per la gestione dei moduli già illustrati nei precedenti paragrafi, per editare un nuovo gruppo è necessario cliccare il pulsante “Nuovo gruppo di autorizzazioni” posto in alto nella pagina.

La maschera di inserimento richiede, oltre al nome da assegnare al gruppo, richiede di attivare le seguenti autorizzazioni:

Nome gruppo	Nome del gruppo
Consultazione	Permette la consultazione dei dettagli dei vincoli

Edita gis	Permette la modifica della geometria dei vincoli
Edita dati	Permette la modifica dei dati dei vincoli
Valida dati	Permette la pubblicazione delle schede dei vincoli inseriti
Gestione wms	Permette la gestione dei servizi WMS (inserimento, modifica e cancellazione)
Gestione pratiche	Permette di allegare schede ai vincoli
Edita report	Permette la cancellazione dei report che vengono generati in automatico per i vincoli
Gestione vocabolari	Permette la gestione dei vocabolari (inserimento e modifica delle voci)
Gestione utenti	Permette la gestione degli utenti (inserimento, cancellazione e modifica), comprendendo anche l'assegnazione dei gruppi di autorizzazione e dei servizi WMS
Gestione gruppi	Permette di inserire e modificare i gruppi di autorizzazione
Gestione utenti architettura	Permette di creare nuovi utenti del modulo "Architetture". Tali utenti avranno automaticamente assegnato il gruppo "architettura" per la consultazione e le modifiche delle schede relative a quella sezione
Architetture	Permette di consultare e modificare le schede del modulo "architettura"
Vas/Via	Permette di accedere al modulo Vas/via con la possibilità, se l'utente ha associato un nome utente del sistema "Sigepa" di accedere all'elenco delle pratiche "Sigepa" e verificarne le interferenze con i vincoli inseriti nel Sitap
Vas/Via amministratore	Permette di eliminare i report calcolati con il modulo Vas/Via e associati alle pratiche "Sigepa"

Una volta salvato il gruppo, verrà visualizzato nella lista dei gruppi di autorizzazione (Figura 3-13).

Analogamente agli altri elenchi, per modificare un gruppo di autorizzazioni cliccare sull'icona "matita"



posta nella parte destra di ogni riga della tabella; per cancellare un gruppo si usa l'icona "cestino"



e confermare la volontà di cancellazione nella successiva finestra.

Una volta inserito il gruppo, diventa disponibile per l'assegnazione agli utenti come viene descritto nel paragrafo 3.2.2.

3.5 Modulo Vas/Via

Questo modulo, approfondito più avanti nel capitolo 5, è dedicato alla verifica delle interferenze tra le opere in esame al MiBac con i vincoli di interesse artistico e paesaggistico.

Il modulo Vas/Via permette infatti all'utente abilitato di poter caricare uno o più tracciati nel sistema e ottenere un report sulle intersezioni del tracciato con i vincoli, le opere censite nel database dei Beni Tutelati e i siti e i buffe dell'UNESCO.

Nelle varie pagine sono visualizzate anche le informazioni degli altri vincoli (Galasso) e dei luoghi censiti dal sistema ABC - Archivio dei Beni Culturali (Figura 3-14). Tutte le informazioni sono sovrapponibili alle diverse scale cartografiche presenti anche nel Sitap.

Alla fine del processo di verifica, è possibile elaborare un report in PDF che riassume sia dal punto di vista alfanumerico che grafico, i dati ottenuti durante la verifica. Se per codificare la verifica si è scelto un codice del sistema "Sigepa", per la gestione delle pratiche di Vas e Via, il report verrà allegato alla pratica stessa e sarà reso accessibile dal Sigepa stesso.

E' possibile infatti assegnare al singolo utente del Vas/Via un identificativo del sistema Sigepa, come illustrato nel paragrafo 3.2.2.

- tracciato
- area di studio
- verifica
- report
- archivio

Interferenze già calcolate

- Open StreetMap
 - Google Streets
 - Google Satellite
 - Google Hybrid
 - IGM 25.000 (old)
 - IGM 25.000 (PCN)
 - IGM 100.000 (PCN)
 - IGM 250.000 (PCN)
-
- Vincoli 1497
 - Parchi
 - Area di Rispetto
 - Zone Umide
 - Vulcani
 - Boschi
 - Zone altimetriche
 - Beni tutelati
 - Atlante Beni Culturali
 - UNESCO - Sito
 - UNESCO - Area di rispetto

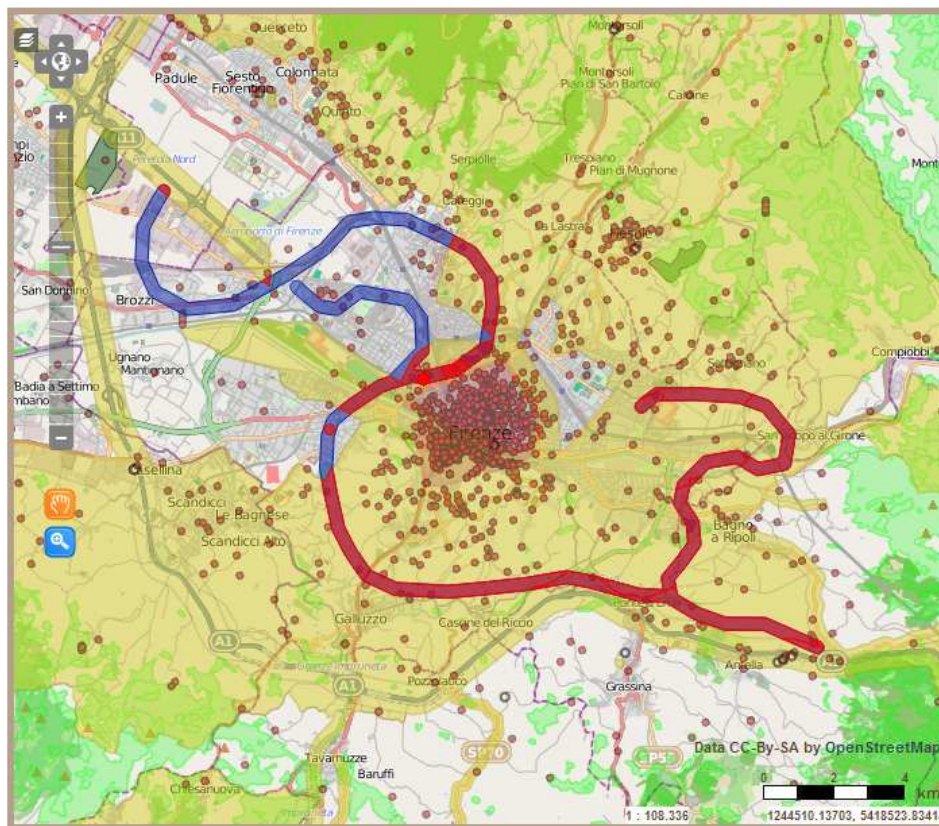


Figura 3-14

3.6 Estrai Area

Questo modulo permette di eseguire un “carotaggio” dei vincoli partendo da una specifica superficie. E’ possibile caricare l’area di interesse oppure scegliere tra quelle precaricate.

Nel primo caso si deve scegliere il file shape nel proprio computer, tramite il pulsante “sfoglia” e sottoporlo all’elaborazione tramite il pulsante “Carica ed elabora” (Figura 3-15).

File Shape:

Oppure seleziona un limite amministrativo predefinito:

Regione

Figura 3-15

Gli shape precaricati consistono nei limiti amministrativi di Regione, Province e Comuni. Per selezionare una Regione è selezionarla dall'apposito menù a tendina e cliccare sul pulsante "Elabora", lasciando non selezionato il menù a tendina relativo alle provincie. Allo stesso modo per elaborare i vincoli contenuti in un distretto provinciale è sufficiente selezionare la provincia e non il comune. Se invece si vuole elaborare i vincoli presenti all'interno di un comune è necessario selezionarlo nell'apposito menù a tendina che compare dopo aver selezionato la Provincia.

Oppure seleziona un limite amministrativo predefinito:

Regione

Provincia

Comune

Figura 3-16

Il risultato è visualizzabile sia sulla mappa, in cui in rosso vengono evidenziate le "interferenze" con i vincoli (Figura 3-17), sia in formato alfanumerico, selezionando la scheda "report" (Figura 3-18).

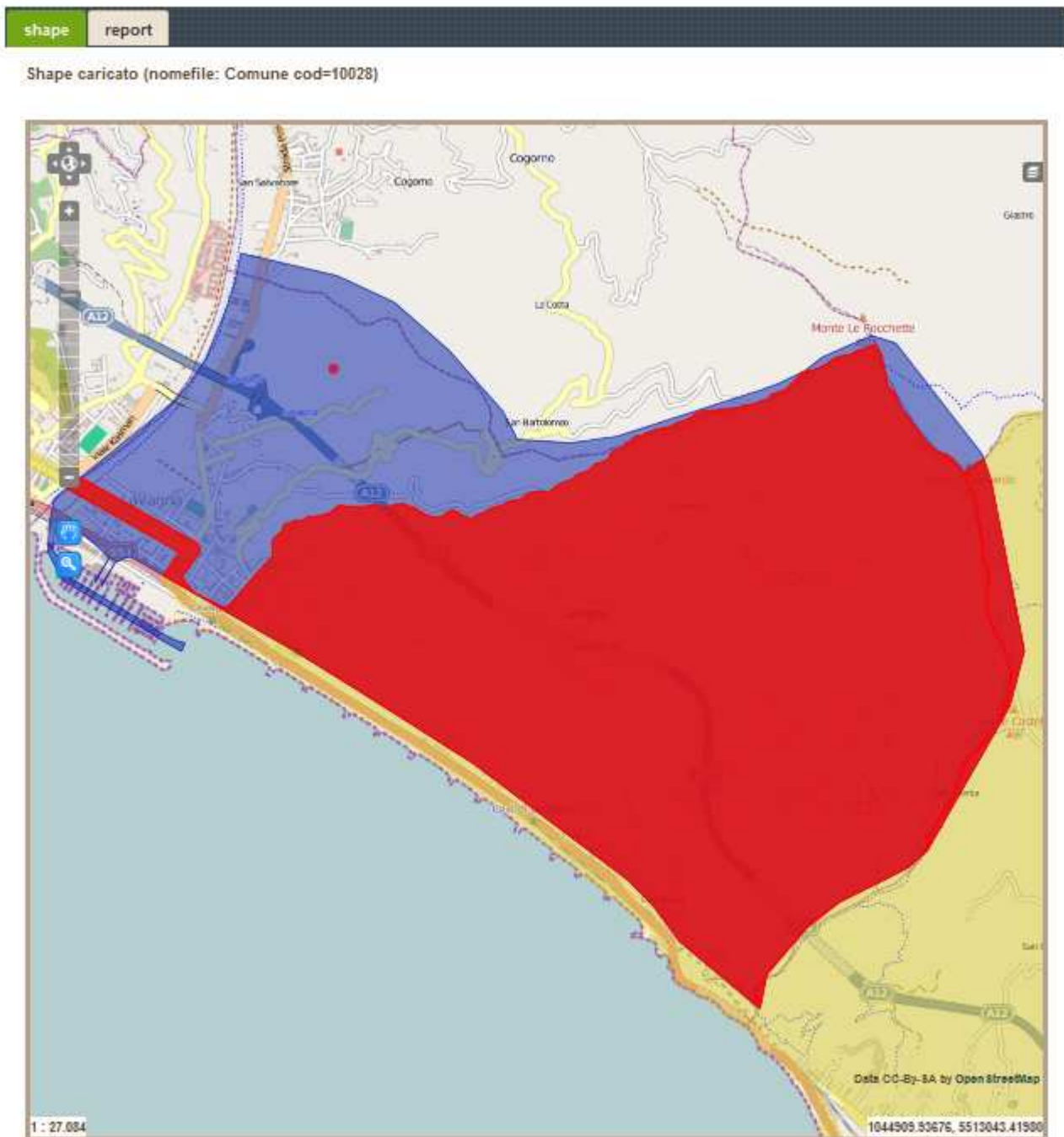


Figura 3-17

Tramite il pulsante “Elabora documento” presente in calce all’elenco dei vincoli interessati all’interferenze è possibile scaricare un report in pdf riassuntivo dell’operazione di estrazione dei vincoli tramite l’area selezionata.

E’ possibile esportare lo shape delle intersezioni tramite il pulsante “Elabora shape” (Figura 3-18)

shape
report

Report

Data di elaborazione: 13/02/2013
 Utente: Sandro Maroni
 File shape: Comune cod=10028

Interferenze con Vincoli certificati

CODVR	COBVIN	OGGETTO	STATO
70266	70266	ZONA DELLA COLLINA DI S.ANNA DI INTERESSE NATURALISTICO E PANORAMICO PER LA VEGETAZIONE E IL PAESAGGIO COLLINARE VISIBILI DAL MARE DALLA VIA AURELIA E DALLO ABITATO DI SESTRI LEVANTE (070245)	Decreto che modifica un vincolo esistente
70245	70122	OSPEDALE MARTINEZ IN VIA CALDESI NEL COMUNE DI GENOVA - PEGLI (MANCA DECRETO)	Decreto che modifica
70208	70208	PINETA IN LOCALITA S ROCCO DI PROPRIETA RAFFO CONFINANTE CON IL FOSSO DELLA BEICHETTA E LA STRADA DELLA MADDALENA COMPOSTA DA ALBERI DI MOLE NOTEVOLE SULLA COLLINA ALLE SPALLE DELLA CITTA DI LAVAGNA	Vincolo operante

Interferenze con Vincoli in fase di certificazione

Nessuna intersezione con vincoli in fase di certificazione

elabora documento

elabora shape

Figura 3-18

3.7 Gestione Vocabolari

Per vocabolari si intendono le voci delle schede che sono codificate e che vengono selezionate tramite controlli a scelta obbligatoria (menù a tendina, checkbox, elenchi..)

E' possibile modificare le voci dei singoli vocabolari censiti nell'applicazione. Per farlo cliccare sull'apposito link del menù strumenti dell'interfaccia principale dell'applicazione.

Dalla schermata successiva è possibile scegliere il vocabolario da modificare tramite un menù a tendina. Una volta selezionato il vocabolario di interesse, verrà visualizzata la lista delle voci che lo compongono (Figura 3-19), ciascuna delle quali è composta da un codice (COD) e da una descrizione.

Non è possibile modificare una voce di vocabolario. Per farlo è necessario eliminare quella che si vuole modificare, tramite il pulsante cestino, e ricrearla di nuovo, con lo stesso codice.

Seleziona il vocabolario da modificare:

Vocabolario

voc_ente

Modifica

Indietro

COD	DESCRIZIONE	
REG	Regione	
MPI	Ministero della Pubblica Istruzione	
MEN	Ministero per l'Educazione Nazionale	
MBC	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali	
RSA	Regioni a statuto autonomo	
CPR	Commissioni provinciali/regionali	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Figura 3-19

4. Consultazione dei vincoli

Come illustrato nel capitolo 3, Il Sitap permette la visualizzazione delle informazioni agli utenti in base alle autorizzazione a loro assegnate. I visitatori del sito che non hanno alcuna autorizzazione possono comunque usufruire dei contenuti pubblici.

In particolare essi hanno accesso alle aree vincolate in base alla legge 1497/39 D.Lgs. 42/2004 art.136 e alle aree vincolate dalla Legge 431/85 D.Lgs. 42/2004 art. 142. Si può scegliere di non inserire basi cartografiche al di sotto delle geometrie selezionate oppure di inserirne una tra quella di OpenStreetMap o quelle di Google (Streets, Stellite, Hybrid),

4.1 Consultazione dei vincoli

Tramite il pulsante “vincoli” del menù principale si accede al modulo di ricerca dei vincoli 1497 pubblicati (Figura 4-1).

Nuovo Vincolo

Cerca Vincoli

Consultabile dal web	<input type="text" value="SI"/>	Vincolo Certificato	<input type="text" value="NO"/>
Codice ID	<input type="text"/>	Regione	<input type="text"/>
Codice CODVR	<input type="text"/>	Testo contenuto nell'Oggetto	<input type="text"/>
		Testo contenuto nel decreto	<input type="text"/>
Data pubblicazione:	dal <input type="text"/>	al <input type="text"/>	
Data decreto:	dal <input type="text"/>	al <input type="text"/>	

Figura 4-1

Se il visitatore è un utente autenticato con le autorizzazione di “edita dati”, avrà la possibilità di profilare la ricerca anche per i vincoli nello stato “non consultabile sul web” e quelli “certificati”. In caso di utente pubblico saranno considerati i vincoli consultabili sul web e non certificati.

E’ possibile inserire contemporaneamente più criteri: nella parte inferiore della pagina (Figura 4-2) verranno visualizzati i risultati che soddisfano tutte le condizioni. In particolare verranno mostrate le varie pagine divise in gruppi di dieci vincoli. Ogni riga riporta le informazioni principali del vincolo (CODVIN, Oggetto, Data di Pubblicazione e Data del Decreto) e cliccando su di essa verranno mostrate le altre informazioni di base; tramite appositi link verranno resi accessibili il testo del decreto e la geometria del vincolo.

In particolare, se all’utente è associato il gruppo che dispone dell’autorizzazione per editare i dati (“edita dati”), sarà reso accessibile il link “Vincolo” (e il relativo codice).

Per tutti gli utenti, se esiste il testo del decreto sarà disponibile il relativo link e analogamente il link “geometria”, che mostra la mappa rappresentante la geometria del vincolo, sarà reso disponibile solo se il vincolo analizzato presenta un’area.

Vincoli trovati: **180**

Pagina 1 di 18



Codice	Oggetto	Pubblicazione	Decreto
90002	ZONA COMPRENDEnte UNA AREA DI 700 M A DESTRA E SINISTRA DELLO ASSE STRADALE...	1975-06-19	1975-05-22
130001	ZONA NEI COMUNI DI CELANO 11 CERCHIO MODIFICA CODVIN 130013/130071/130073/1...	1985-07-31	1985-06-21
130002	TERRITORIO DELLA VALLE DEL SAGITTARIO CARATTERIZZATO DA INSEDIAMENTI STORIC...	1985-07-31	1985-06-21

Vincolo [130002]	TERRITORIO DELLA VALLE DEL SAGITTARIO CARATTERIZZATO DA INSEDIAMENTI STORICI DAL LAGO MORENICO DI SCANNO DALLE TIPICHE GOLE E DALLA VEGETAZIONE COMUNI DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI E BUGNARA
Pubblicazione	GU n° 179 del 1985-07-31
Decreto	emissione: 1985-06-21
Legge istitutiva	DM 21/9/1984
Stato del vincolo	Vincolo operante
Uso dell'area	Immodificabilità
Geometria	

130003	ZONA DEL GRAN SASSO DI ITALIA NEI COMUNI DI CALASCIO CASTEL DEL MONTE BARIS...	1971-06-07	1971-05-11
130004	AREA DI INTERESSE PANORAMICO E GEOLOGICO INCLUDENTE LO ABITATO DI BARREA D...	1977-12-14	1977-10-14
130005	TERRITORIO DEGLI ALTOPIANI DI PALANZANO E CASCINA NEL COMUNE DI CAGNANO AMI...	1985-07-31	1985-06-21
130006	INTERO TERRITORIO COMUNALE DI CAMPO DI GIOVE COMPRESO IL CENTRO STORICO DEL...	1977-07-25	1977-06-25
130007	INTEGRAZIONE DEI DECRETI RIGUARDANTI SONE DEI COMUNI DI PACENTRO CAMPO DI G...	1985-07-31	1985-06-21
130008	TERRITORIO COMPRENDEnte LA AREA DEL LAGO DI CAMPO TOSTO E LE PENDICI DEL MO...	1985-07-31	1985-06-21
130009	ZONA DEL COMUNE DI CANSANO CHE COMPRENDE LA PENDICE OVEST DEL MASSICCIO DEL...	1977-07-28	1977-06-25

Figura 4-2

Più in dettaglio, cliccando sul link “decreto” si apre un popup con il testo, come illustrato nella Figura 4-3. Per chiudere il popup è necessario cliccare sulla “X” presente nell’angolo in alto a destra della finestra.

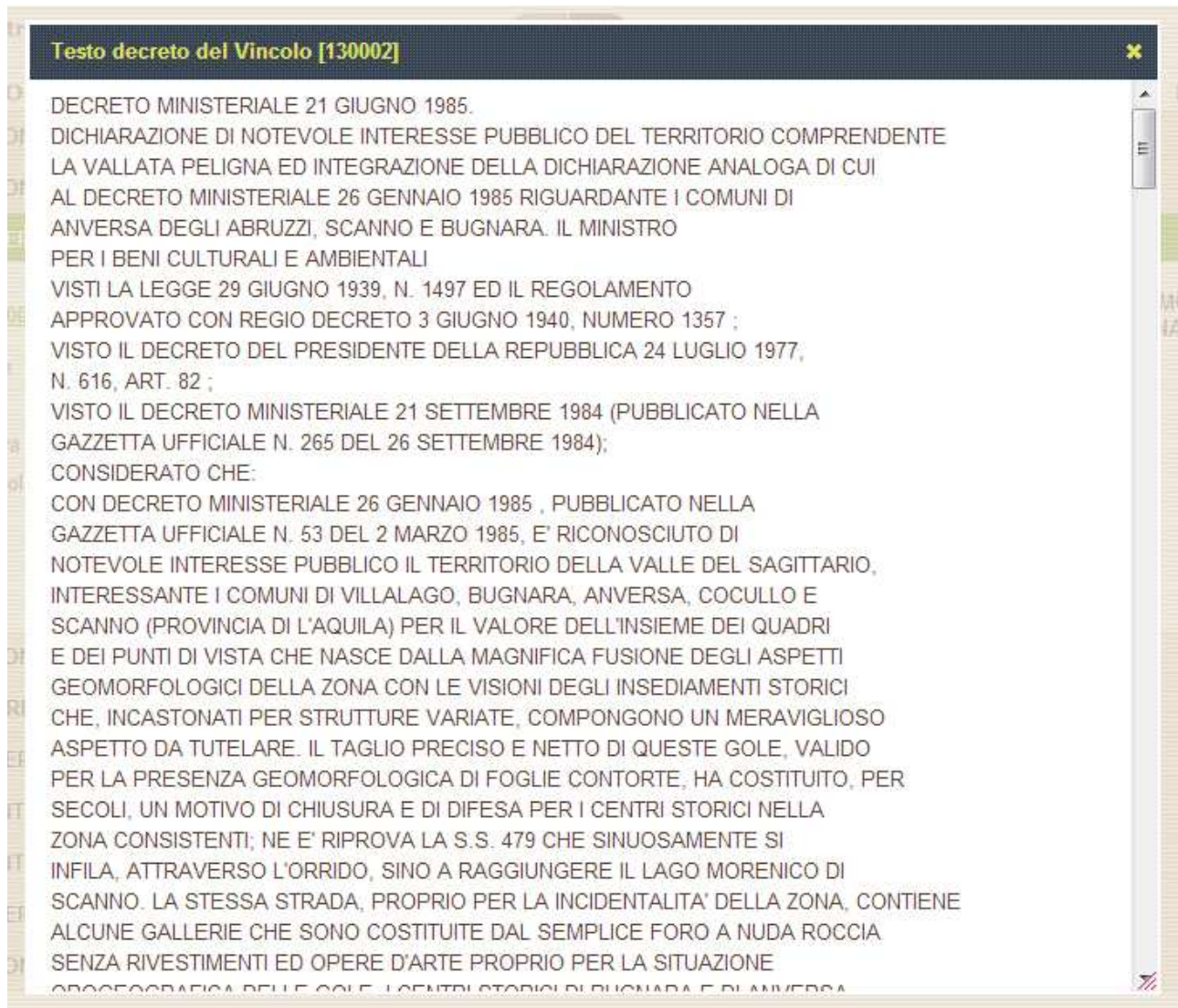
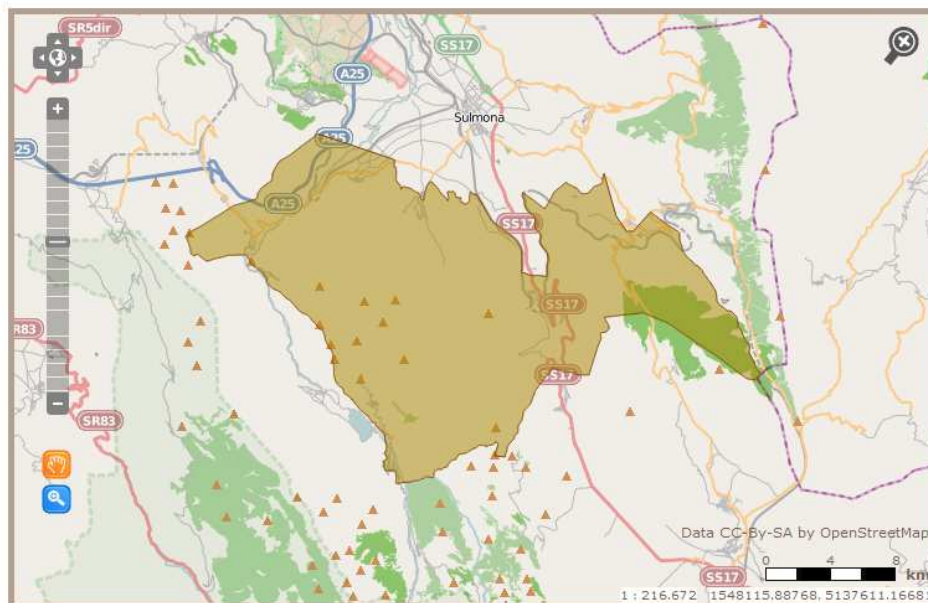


Figura 4-3

Cliccando sul link "Geometria", scompare il gruppo dei risultati e viene visualizzata la mappa centrata sul vincolo selezionato e al di sotto di essa vengono elencate le informazioni relative al vincolo selezionato (Figura 4-4). Per eliminare la superficie del vincolo dalla mappa è necessario cliccarci sopra.

Il tasto "indietro" in calce alla pagina permette di tornare al risultato della ricerca.

Cartografia di base
Vincoli L. 1497/39
D.lgs 42/2004 art. 136
Vincoli L. 431/85
D.lgs 42/2004 art. 142



Vincolo [130002] **TERRITORIO DELLA VALLE DEL SAGITTARIO CARATTERIZZATO DA INSEDIAMENTI STORICI DAL LAGO MORENICO DI SCANNO DALLE TIPICHE GOLE E DALLA VEGETAZIONE COMUNI DI ANVERSA DEGLI ABRUZZI E BUGNARA**

Publicazione: GU n° 179 del 1985-07-31
Decreto: [emissione: 1985-06-21](#)
Legge istitutiva: DM 21/9/1984
Stato del vincolo: Vincolo operante
Uso dell'area: Immodificabilità

Vincolo [130077] **TERRENI VARI NEL COMUNE DI SCANNO APPARTENENTI A DIVERSI PROPRIETARI MANCA GU DECRETO E CARTOGRAFIA**

Publicazione: *
Decreto: notifica: 1928-03-12
Legge istitutiva: L778/22
Stato del vincolo: Vincolo ricadente in uno successivo più ampio
Uso dell'area: Modificabilità previa autorizzazione

Vincolo [130086] **TERRENI VARI NEL COMUNE DI VILLALAGO APPARTENENTI A DIVERSI PROPRIETARI**

Publicazione: *
Decreto: notifica: 1928-03-26
Legge istitutiva: L778/22
Stato del vincolo: Vincolo ricadente in uno successivo più ampio
Uso dell'area: Modificabilità previa autorizzazione

[indietro](#)

Figura 4-4

Gli utenti che dispongono dell'autorizzazione "edita dati" visualizzeranno il codice del vincolo cliccabile. Il link presente sul codice rimanda alla pagina di modifica del vincolo selezionato.

4.2 Creazione di un nuovo vincolo

Dalla pagina di ricerca dei vincoli (Figura 4-1), se si dispone dell'autorizzazione "edita dati", cliccando sul pulsante "Nuovo Vincolo" si accede alla schermata per la creazione di un nuovo vincolo (Figura 4-7).

Per la creazione del vincolo bisogna inserire le informazioni richieste dal modulo e cliccare sul pulsante "Salva" posto in fondo alla pagina.

Nel caso il vincolo (il decreto) si riferisca ad un codice di relazione (CODVR) già esistente, verrà associata automaticamente la sua geometria.

Al contrario, inserendo un CODVR nuovo, sarà necessario, una volta inserito il vincolo, caricarne anche la geometria disegnandola tramite gli strumenti presenti nell'applicazione.

Al vincolo appena salvato viene assegnato automaticamente un codice identificativo (CODVIN) e sarà abilitato il pulsante "modifica geometria" nella parte in alto a destra della schermata di inserimento, come illustrato nella Figura 4-5

Modifica Vincolo

CODICI

Codice ID (CODVIN) 200201

Codice di relazione (CODVR) 99999

STATO

Pubblicato NO

PROPOSTA

Soprintendenza SBAP Abruzzo

Data 2013-02-14

modifica geometria

Figura 4-5

Alla nuova scheda viene automaticamente allegato un report che riassume le operazioni di inserimento. Tale report compare tra gli allegati del vincolo (Figura 4-6).

Allegati

File	Didascalia
D_353_200201_20130214182416.pdf	Report modifica

Aggiungi

Figura 4-6

Nuovo Vincolo

CODICI
Codice di relazione (CODVR)

STATO
Pubblicato

PROPOSTA
Soprintendenza

Data

Segnatura faldone

DESCRIZIONE
Provincia

Oggetto

Vincolo di test

Operatività

Uso

Area

Grado di identificabilità

Tipo riferimento cartografico Scala 1:25000

Tipo cartografia di supporto Scala 1:

PUBBLICAZIONE
Data

Tipo

Numero

Supplemento

Oggetto

Operatività

Uso

Area

Grado di identificabilità

Tipo riferimento cartografico Scala 1:25000

Tipo cartografia di supporto Scala 1:

PUBBLICAZIONE
Data

Tipo

Numero

Supplemento

Figura 4-7

Il vincolo appena salvato non è certificato.

Per certificarlo è necessario cliccare sul pulsante che compare una volta inserito il vincolo (Figura 4-8)

CERTIFICAZIONE

Vincolo non ancora certificato. Clicca per CERTIFICARLO

Figura 4-8

Come avviene per qualsiasi modifica effettuata sulla scheda del vincolo, anche l'operazione di certificazione, provoca la generazione automatica di un report che viene allegato alla scheda.

Non è possibile eseguire delle modifiche e salvarle per un vincolo "certificato", come illustrato nella Figura 4-9.

CERTIFICAZIONE

Vincolo già certificato. Clicca per ELIMINARE la certificazione

Non è possibile salvare le modifiche su un Vincolo già certificato.

Allegati

File	Didascalia
D_353_200201_20130214182416.pdf	Report modifica
D_354_200201_20130214192042.pdf	Certificazione
D_355_200201_20130214192159.pdf	Certificazione

Aggiungi

Figura 4-9

Un apposito pulsante permette di eliminare la certificazione del vincolo (e la conseguente creazione del report allegato che verrà salvato con la didascalia "Annulla Certificazione").

4.2.1 Aggiunta e modifica della geometria dei vincoli

Cliccando sul pulsante “modifica geometria” presente nella scheda del vincolo (Figura 4-5) si accede alla pagina di modifica e inserimento delle geometria.

Se il vincolo non possiede già una definizione areale, la mappa non evidenzierà alcun vincolo preesistente e si presenterà come illustrato nella Figura 4-10.

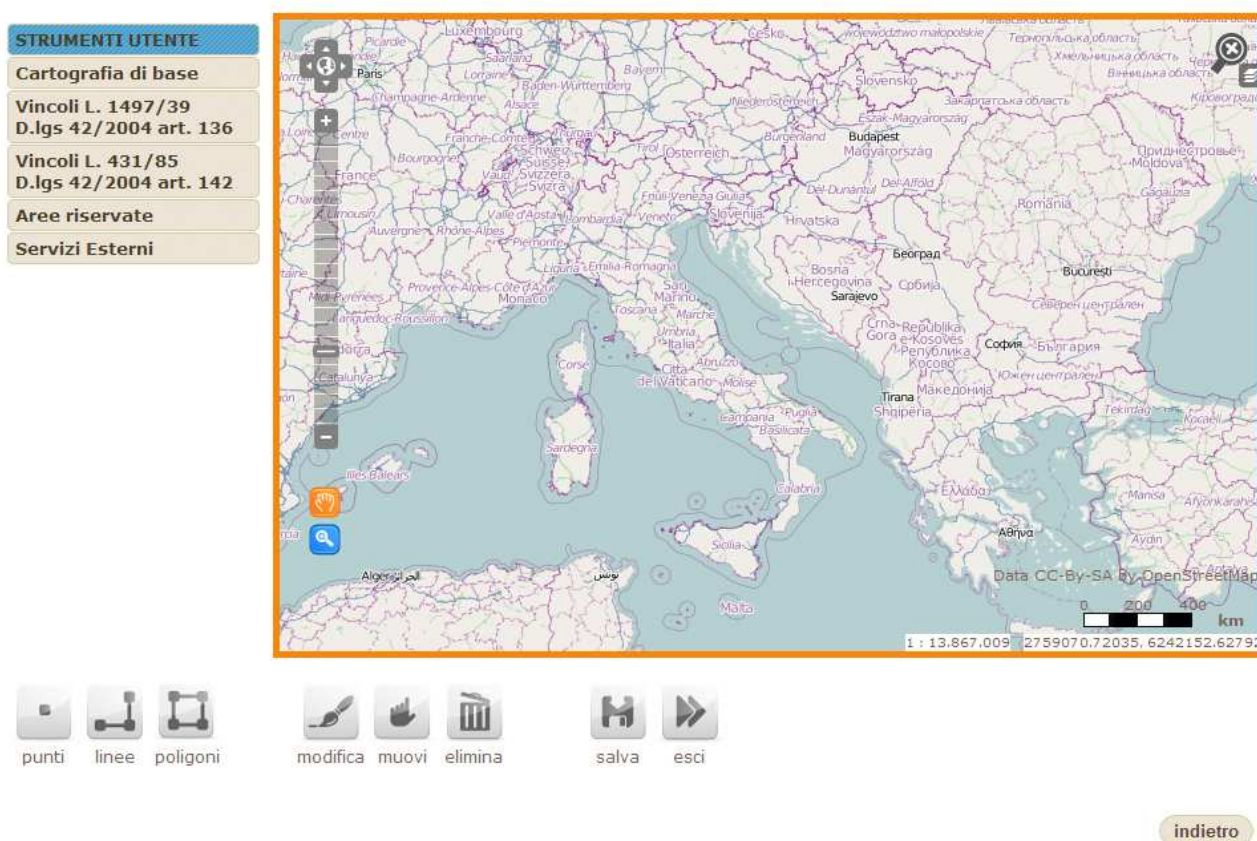


Figura 4-10

Tramite gli strumenti di navigazione e di editing, posti al disotto della mappa, è possibile editare la geometria del vincolo, anche aiutandosi con l’attivazione delle diverse basi cartografiche e i layer presenti nel menù di navigazione a sinistra della schermata.

In particolare gli strumenti di editing hanno le seguenti funzioni:








Inserimento del punto sulla mappa. Per inserire un punto, fare un click sul punto desiderato della mappa



Inserimento di una linea sulla mappa. Per inserire la spezzata, inserire il primo punto e i successivi. Per interrompere l’inserimento editare il punto finale con il doppioclick



Inserimento di un poligono. Per l’inserimento cliccare i punti di contorno in sequenza e per l’ultimo punto usare il doppioclick

	Modifica della geometria. Una volta selezionato, cliccare sulla geometria da modificare e spostare i punti del perimetro. Le modifiche effettuate sulla geometria hanno effetto immediato
	Spostamento della geometria. Cliccare sulla geometria che si desidera spostare e tenere premuto il tasto sinistro del mouse
	Eliminazione della geometria. Cliccare sulla geometria che si vuole eliminare
	Salvataggio. Cliccando viene salvata la geometria, associata al vincolo e generato un report allegato automaticamente al vincolo
	Uscita senza salvare le modifiche.

La geometria editata viene allegata al vincolo e associata al CODVR indicato nella scheda.

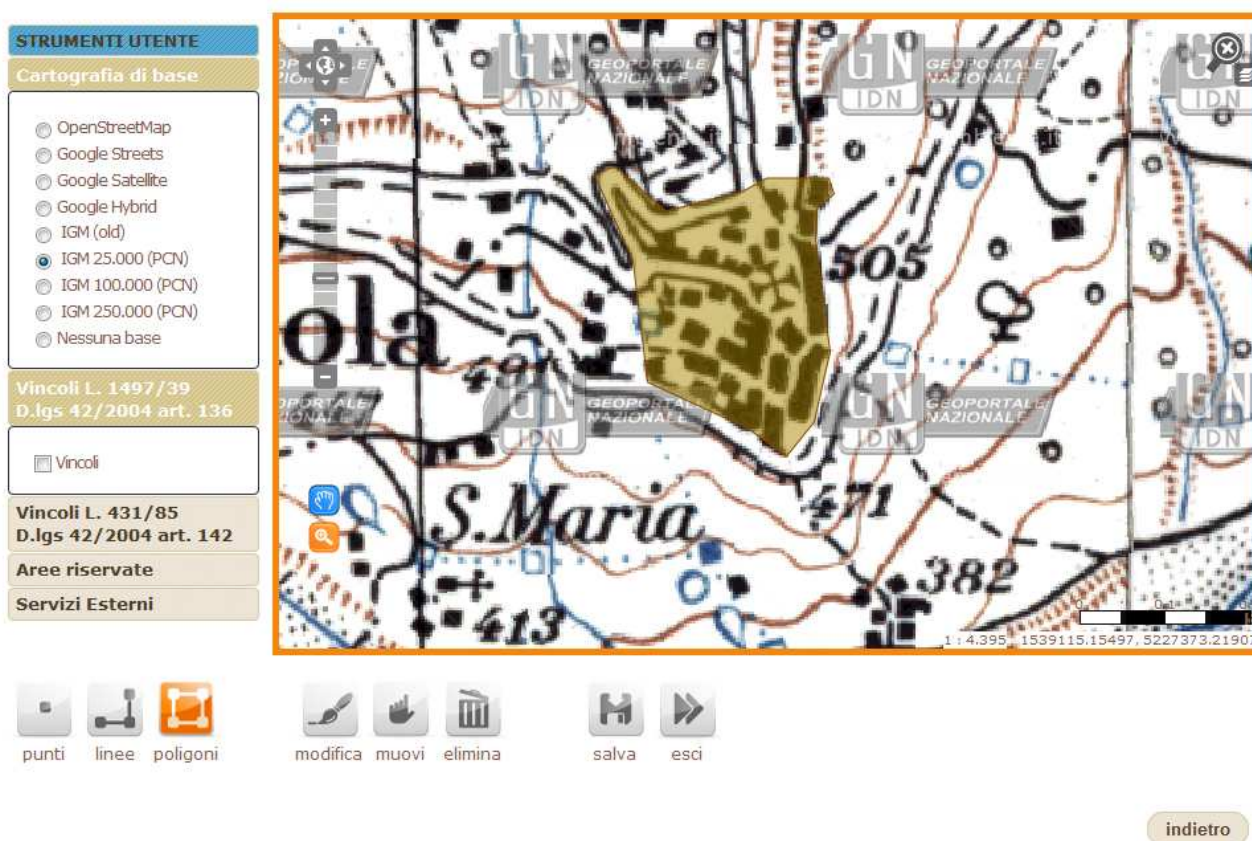


Figura 4-11

Ad un nuovo vincolo può essere associata una geometria esistente, indicato il relativo codice di relazione CODVR.

Con la stessa procedura di inserimento, è possibile modificare una geometria esistente. In questo caso, cliccando su "modifica geometria", nella scheda del vincolo, verrà caricata la geometria (Figura 4-12) che è possibile modificare con le stesse modalità seguite per l'inserimento.

STRUMENTI UTENTE

Cartografia di base

- OpenStreetMap
- Google Streets
- Google Satellite
- Google Hybrid
- IGM (old)
- IGM 25.000 (PCN)
- IGM 100.000 (PCN)
- IGM 250.000 (PCN)
- Nessuna base

**Vincoli L. 1497/39
D.lgs 42/2004 art. 136**

Vincoli

**Vincoli L. 431/85
D.lgs 42/2004 art. 142**

Areae riservate

Servizi Esterni

Map data ©2013 - Terms of Use

POWERED BY Google

1 : 13.542 1337259.52088, 5228060.26004

0 0,25 0,50 km

punti linee poligoni

modifica muovi elimina

salva esci

indietro

Figura 4-12

5. Il modulo Vas/Via

L'utente appartenente ad un gruppo autorizzativo che contiene l'autorizzazione al modulo Vas/Via (vedi capitolo 3.4) ha accesso al modulo per la verifica delle interferenze fra le opere e i vincoli censiti.

Per accedere al modulo Vas/Via, è necessario eseguire l'accesso e cliccare sul relativo link del menu "Strumenti Utenti".

La schermata iniziale del modulo si presenta come nella Figura 5-1.



Figura 5-1

Il menù a tendina in alto mostra le pratiche caricate nel sistema Sigepa nella forma "Titolo-Codice".

Una "X" prima della descrizione di ogni pratica indica se su essa è già stata completata la verifica delle interferenze.

Nel sottostante campo di testo è possibile indicare un codice da attribuire ad un'eventuale pratica di verifica che non è associata ad alcun codice Sigepa.

E' possibile richiamare le pratiche inserite manualmente tramite l'apposito menù a tendina sottostante, in cui sono elencati i codici relativi alle pratiche dell'utente collegato.

L'utente che dispone dell'autorizzazione "vasvia_admin" ha la visibilità su tutte le pratiche non Sigepa.

5.1 Generare una nuova verifica

Per avviare una nuova pratica di verifica che è già stata censita nel sistema Sigepa è necessario sceglierla dal menù a tendina.

Qualora si voglia aprire una pratica, che non è registrata nel Sigepa, per esempio, si volesse fare dei test di interferenza di particolari aree con i vincoli censiti, si deve inserire un codice alfanumerico nel campo di testo sottostante e cliccare su "Invia".

In entrambi i casi, nella parte bassa della pagina verranno visualizzate una serie di pagine, suddivise in schede ognuna indicante un passaggio necessario per completare il processo di verifica. In alto sarà presente un “cruscotto” che indicherà quali processi sono stati già elaborati e quali invece sono da elaborare per terminare il processo di verifica.

5.1.1 Caricamento del tracciato

Nel caso di nuova verifica, il sistema inviterà l’utente a scegliere un file shape (le cui caratteristiche sono elencate in Appendice A) con la geometria dell’area da analizzare. Lo shape viene elaborato dal sistema e viene rappresentato sulla mappa della scheda “tracciato” come illustrato in Figura 5-2.

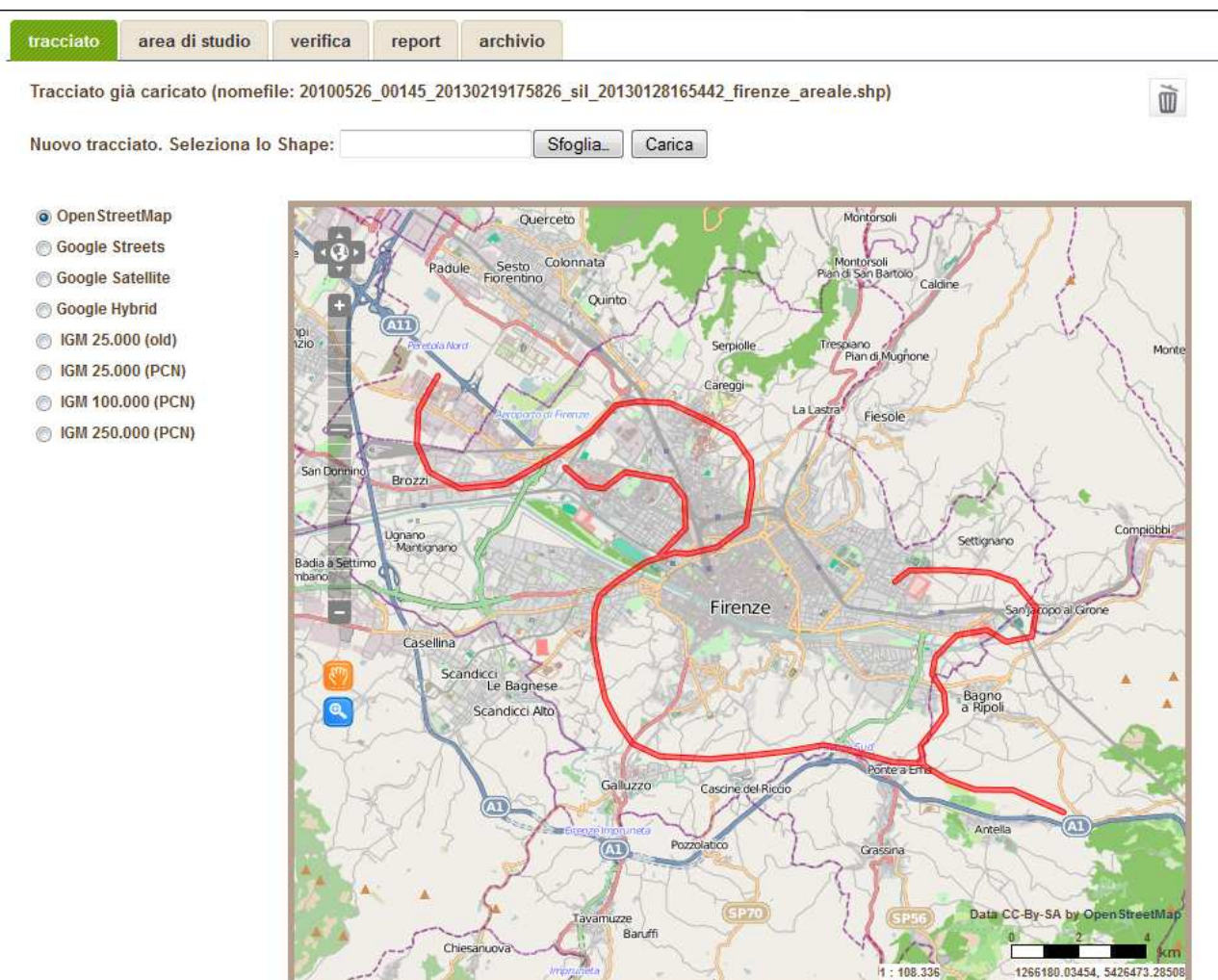



Figura 5-2

Il cruscotto si aggiorna nello stato di avanzamento indicando come eseguita (stato “OK”) la fase di caricamento del tracciato (Figura 5-3).

Carica Tracciato	OK
Crea Area di Rispetto	NO
Verifica Interferenze	NO
Documento Elaborato	NO

Figura 5-3

E' possibile rimuovere il tracciato appena caricato tramite l'icona "cestino"  posta di fianco al nome del tracciato stesso. Si noti che il nome del file viene modificato una volta caricato; l'applicazione aggiunge infatti le indicazioni relative al codice pratica e all'istante di caricamento.

Non è possibile eliminare un tracciato se su esso è stato calcolato l' "area di studio" su cui eseguire i calcoli di verifica. Se si vuole eliminare il tracciato è necessario prima cancellare l'area di studio. Successivamente sarà abilitata la possibilità di cancellazione.

E' possibile aggiungere anche altri tracciati caricando altri files, utilizzando gli appositi tasti "Sfoglia" e "Carica".

La mappa della scheda "tracciato" dispone di diverse basi cartografiche: oltre alle mappe di OpenStreetMap e le versioni "streets", "satellite" e "hybrid" di GoogleMaps è possibile visualizzare anche le tavolette IGM in due diverse versioni. Una versione "statica", presente in cache all'interno del server stesso (IGM 25.000 (old)) e una versione costantemente aggiornata e monitorata offerta come servizio WMS esterno dal GeoPortale Nazionale (Figura 5-4), resa disponibile nelle diverse scale 1:25.000, 1:100.000 e 1:250.000.

- OpenStreetMap
- Google Streets
- Google Satellite
- Google Hybrid
- IGM 25.000 (old)
- IGM 25.000 (PCN)
- IGM 100.000 (PCN)
- IGM 250.000 (PCN)

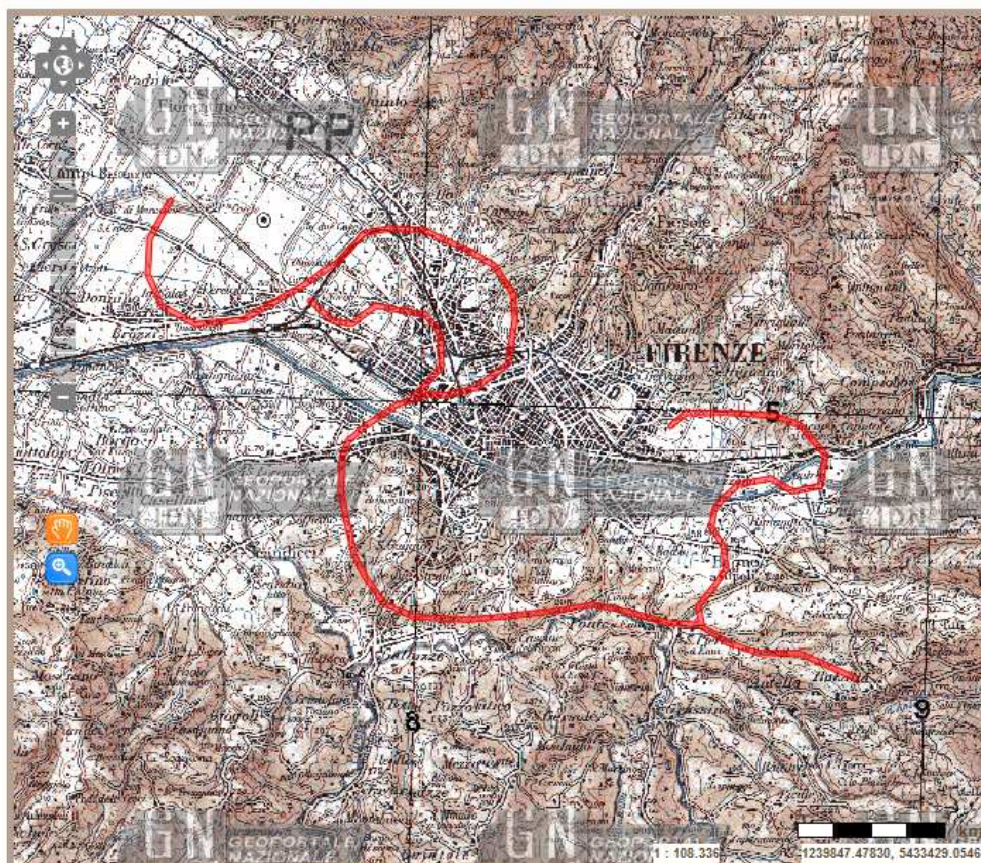


Figura 5-4

5.1.2 Elaborazione dell'area di studio

Cliccando nella scheda a fianco a quella del tracciato si accede alla sezione relativa all'Area di Studio, ovvero l'elaborazione dell'area sulla quale va effettuata la verifiche. Tale area comprende, oltre al tracciato, un'ulteriore distanza specificata dall'utente e variabile nelle diverse pratiche.

tracciato **area di studio** verifica report archivio

Attenzione: Area di studio (buffer) non ancora impostato!

Buffer:

Figura 5-5

Ad esempio, per impostare un'area di studio calcolata in maniera da allargare il tracciato di 100 metri in tutte le sue dimensioni, si inserisce nel campo "Buffer" il valore 100 e si preme il tasto "Calcola".

L'applicazione, dopo l'elaborazione, ricaricherà la pagina, posizionandosi sulla scheda "tracciato" e aggiornerà lo stato del cruscotto.

Nella scheda “area di studio” è presente la mappa con la rappresentazione (in blu) dell’area di buffer sovrapposta al tracciato originale evidenziato in rosso (Figura 5-6)

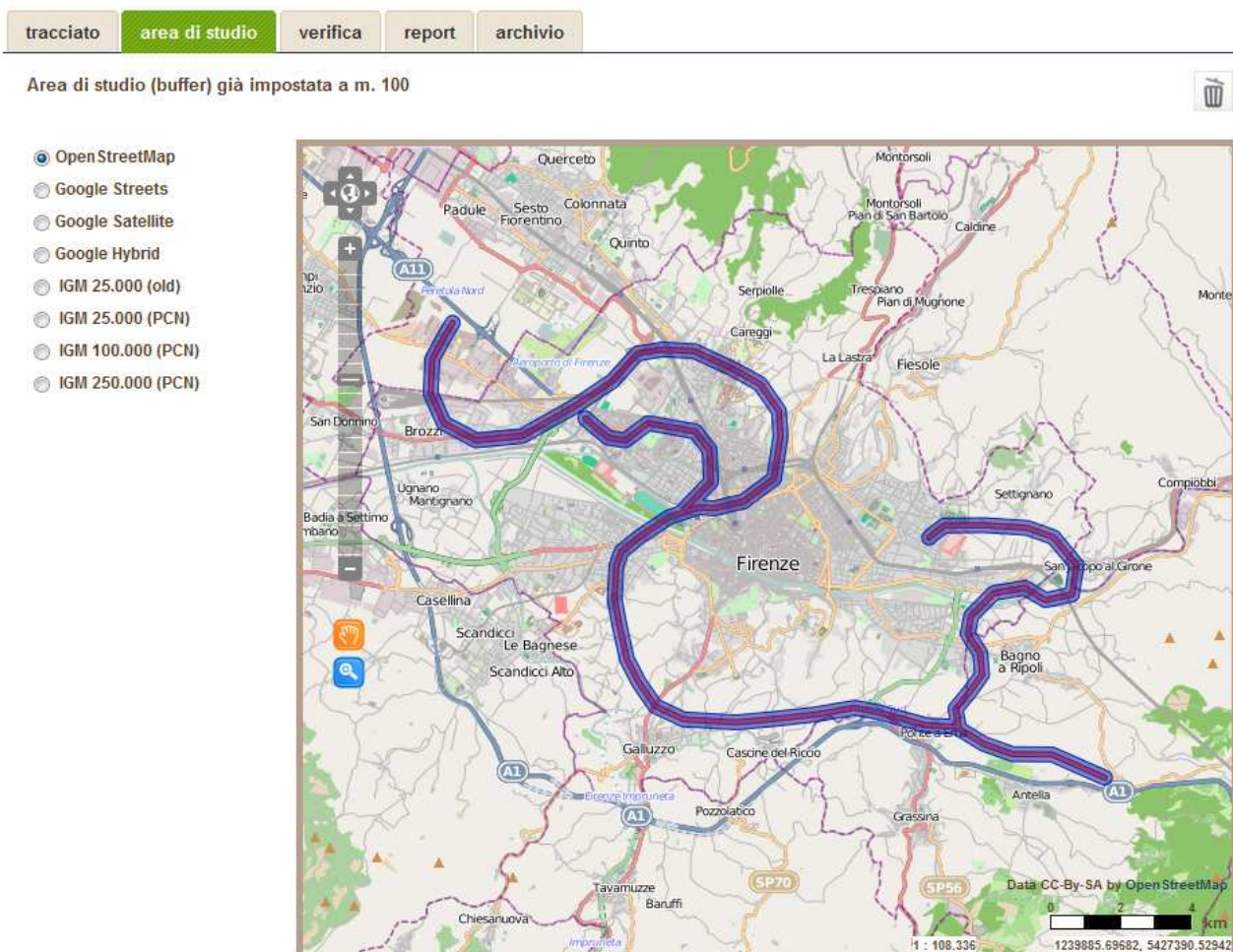


Figura 5-6

Analogamente a quanto accade per il tracciato, è possibile eliminare l’area di studio impostata tramite l’icona cestino posta a fianco la definizione della distanza.

Allo stesso modo, solo in caso di assenza di calcolo di verifica è possibile eliminare l’elaborazione dell’area di studio. Inoltre, si ricorda che una volta impostata l’area di studio, non è possibile eliminare il tracciato.

5.1.3 Verifica delle interferenze

La scheda successiva “Verifica” elabora le interferenze tra l’area di studio definita come descritto nel paragrafo 5.1.2, e i vincoli (definiti dalla L. 1497/39 e D.lgs 42/2004 art.136) e i siti UNESCO e i siti censiti nel database di Beni Tutelati.

Se l’elaborazione non è mai stata avviata, la scheda si presenta come rappresentato nella Figura 5-7.



Attenzione: Interferenza non ancora calcolata!

calcola interferenza

Figura 5-7

Per avviare l'elaborazione si usa il pulsante "calcola interferenza". Dopo qualche istante sarà eseguito un refresh dell'applicazione che si posizionerà nella scheda del tracciato. Spostandosi sulla scheda "verifica" sarà visualizzata la mappa con tutti gli strati informativi interessati alla verifica e quelli presenti solo a titolo informativo. In particolare questi ultimi vincoli non compaiono nelle intersezioni calcolate e presenti nel report e sono i seguenti:



Nella mappa, risultato dell'elaborazione, le aree in rosso acceso rappresentano le interferenze, mentre rimane in blu l'area di studio. La rimanente simbologia è spiegata nella legenda a fianco, in cui è possibile anche attivare o disattivare uno degli strati informativi di overlay.

- tracciato
- area di studio
- verifica
- report
- archivio

Interferenze già calcolate



- Open StreetMap
 - Google Streets
 - Google Satellite
 - Google Hybrid
 - IGM 25.000 (old)
 - IGM 25.000 (PCN)
 - IGM 100.000 (PCN)
 - IGM 250.000 (PCN)
-
- Vincoli 1497
 - Parchi
 - Area di Rispetto
 - Zone Umide
 - Vulcani
 - Boschi
 - Zone altimetriche
 - Beni tutelati
 - Atlante Beni Culturali
 - UNESCO - Sito
 - UNESCO - Area di rispetto

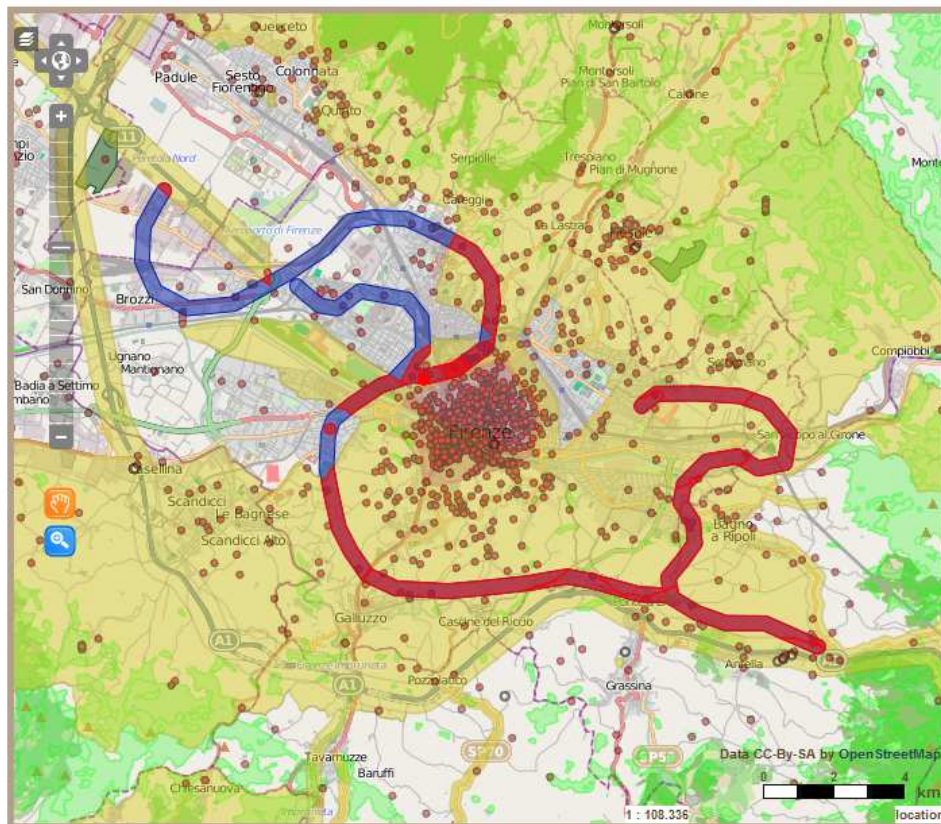
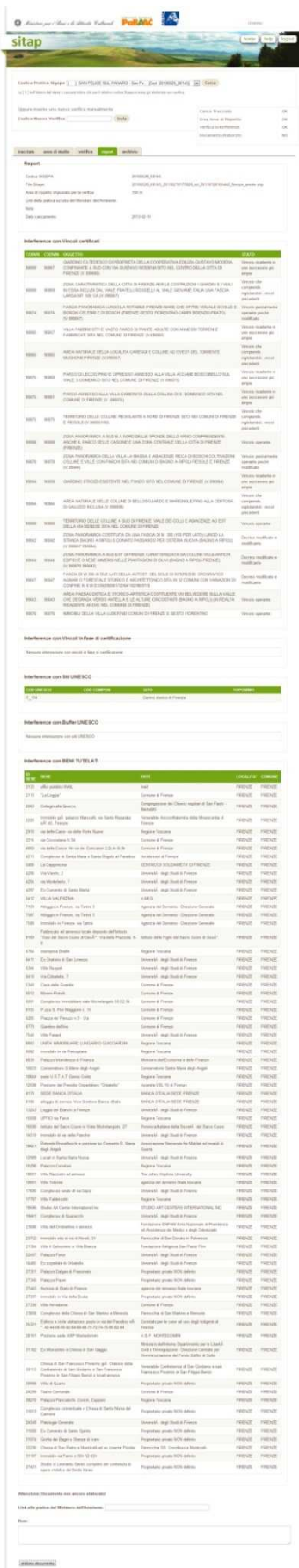


Figura 5-8

Il procedimento seguito per la cancellazione dell'elaborazione della verifica è analogo a quello necessario per l'eliminazione delle caratteristiche descritte nelle schede precedenti così come è impossibile l'eliminazione dell'area di studio una volta che si è proceduto all'elaborazione delle interferenze. Per eliminare il buffer è necessario prima cancellare l'elaborazione delle interferenze.

5.1.4 Il report



Tramite la scheda “report” si accede al riassunto analitico delle informazioni relative al processo di verifica delle interferenze (Figura 5-11).

In particolare, nella parte più alta della scheda sono presenti le informazioni necessarie per individuare il procedimento Sigepa associato alla verifica. Inoltre vengono fornite le informazioni sul file del tracciato e sulla distanza di buffer impostata per il calcolo dell’area di rispetto.

Sono inoltre evidenziate le eventuali note e link alla corrispettiva pratica accessibile tramite il sito del Ministero dell’Ambiente.

E’ possibile generare un documento in formato Adobe PDF che viene automaticamente allegato alla pratica sia sul modulo Vas/Via del sistema APAR/Sitap sia nella relativa scheda del sistema Sigepa

L’elaborazione del documento rappresenta la fase finale della verifica. Nel documento, immutabile, saranno rappresentate le intersezioni tra il tracciato caricato, con l’area di rispetto impostato e i vincoli L.1497, i siti e gli eventuali vincoli UNESCO e i beni censiti nel database di Beni Tutelati.

Nel report viene inoltre segnalata l’eventuale presenza di intersezioni con i vincoli L.431/85 D.lgs 42/2004 art.142 (Figura 5-9)

Interferenze con Vincoli L.431/85 D.lgs 42/2004 art.142

VINCOLO	INTERFERENZA
Parchi	Sì
Zone umide	No
Zone vulcaniche	No
Zone altimetriche	No
Boschi	Sì

Figura 5-9

Prima della generazione del documento è possibile inserire il link della relativa pratica accessibile al Ministero dell’Ambiente e un eventuale commento di chi ha elaborato la pratica. Tali informazioni, alla fine dell’elaborazione, saranno presenti nella testata della pagina (Figura 5-10)

Attenzione: Documento non ancora elaborato!

Link alla pratica del Ministero dell’Ambiente: <http://www.va.minambiente.it/Ricerca/DetailProgetto>

Note:

Progetto di test

elabora documento

Figura 5-10

Il pulsante “elabora documento” avvia l’elaborazione del documento PDF, alla fine della quale, l’applicazione sarà ricaricata e si posizionerà nella scheda iniziale del tracciato. Il cruscotto, analogamente a quanto descritto per le fasi precedenti, sarà aggiornato con un “OK” in corrispondenza della voce “Documento Elaborato”. Tale voce diventa un link che permette da qualsiasi pagina del modulo Vas/Via lo scaricamento del PDF relativo alla pratica selezionata.

Spostandosi di nuovo sulla scheda “Report” si ha l’instestazione aggiornata con le informazioni aggiunte in fase di elaborazione del report: link al sito del Ministero dell’Ambiente e note (Figura 5-12)

Report	
Codice SIGEPA	20100526_00145
File Shape:	20100526_00145_20130219175826_sil_20130128165442_firenze_areale.shp
Area di rispetto impostata per la verifica:	100 m
Link della pratica sul sito del Ministero dell’Ambiente:	http://www.va.minambiente.it/Ricerca/DettaglioProgetto.aspx?ID_Progetto=176
Note:	<i>Progetto di test</i>
Data caricamento:	2013-02-19

Figura 5-12

Mentre nella zona al disotto della lista delle intersezioni sarà presente il link al documento allegato alla pratica con le informazioni sulla data di creazione e l’utente che ha proceduto alla verifica (Figura 5-13).

Documento già elaborato

Nome file: 68_20130220091720.pdf

Utente:

Data di elaborazione: 2013-02-20



Figura 5-13

Se si dispone dell’autorizzazione “Vas/Via amministratore” è possibile eliminare il report tramite il pulsante cestino presente in linea con le informazioni del report.

Se è presente un report non è possibile rimuovere le altre informazioni. Per esempio, per eliminare un’elaborazione delle interferenze con i vincoli è necessario prima eliminare il report e poi sarà reso disponibile il comando di cancellazione della verifica.

Per aprire o salvare il documento si clicca sul nome.

Un link del documento elaborato, accessibile solo da utenti autenticati, sarà presente anche all’interno del sistema Sigepa, in corrispondenza della pratica selezionata.

5.1.5 Archivio dei documenti elaborati

Essendo possibile la cancellazione, è possibile anche che l’elaborazione del report avvenga più volte. Questo capita ad esempio quando si vogliono fare delle modifiche al tracciato, oppure si vuole fare uno studio diverso reimpostando la distanza dell’area di studio.

Ogni volta che viene elaborato un documento, viene salvato in un “archivio” e allegato alla pratica, insieme alle note indicate in fase di elaborazione.

La scheda “Archivio” è solo di consultazione e raccoglie tutti i documenti elaborati per la pratica selezionata (Figura 5-14).

The screenshot shows a web interface with a navigation bar containing tabs: 'tracciato', 'area di studio', 'verifica', 'report', and 'archivio' (which is highlighted in green). Below the tabs is a section titled 'Archivio Report'. It displays the 'Codice SIGEPA' as '20100526_00145'. Below this is a table with the following data:

Nome File	Formato file	Shapes	Utente	Note	Link	Data Crazione
68_20130220091720.pdf	pdf	68_20130220091720.zip		Progetto di test	link	2013-02-20
68_20130220094719.pdf	pdf	68_20130220094719.zip		Secondo test sullo stesso progetto, per valutare l'archivio.	-	2013-02-20

Figura 5-14

Il prospetto presente nella scheda “archivio” mostra i report elaborati in ordine di data e cliccando in corrispondenza della colonna “Nome File”, sarà possibile visualizzare o salvare il documento selezionato.

Nella colonna “Shapes” sono presenti, in formato compresso, i files dei tracciati utilizzati per l’elaborazione mentre nella colonna Note, sono riportati i commenti inseriti per ogni elaborazione.

La colonna Link rimanda direttamente, se l’informazione è presente, alla pratica salvata sul sito del Ministero dell’Ambiente.

Avendo a disposizione il report, che presenta le informazioni sulla distanza utilizzata per il calcolo dell’area di studio, e i files originali del tracciato, sarà sempre possibile ricreare la situazione dei report elencati in archivio, avendo così la possibilità di “tornare indietro” in caso di elaborazioni multiple.

5.2 Caricare una verifica già elaborata

Il processo di verifica di un tracciato può essere sospeso e ripreso in ogni momento.

Per ricaricare un procedimento in corso è sufficiente sceglierlo tramite il nome pratica Sigepa nel menù a tendina in alto, in cui una “X” indica che per quella pratica è già presente una valutazione completa (quindi con un report elaborato).

Nel caso si voglia riprendere una pratica non codificata nel sistema Sigepa, si può procedere inserendo il codice utilizzato nell’apposito campo di testo posto al di sotto del menù a tendina.

In entrambi i casi il sistema ricaricherà la pratica nella sua situazione attuale e saranno possibili tutte le operazioni di inserimento, modifica e cancellazione descritte nel capitolo 5.1.

Appendice A: Specifiche per la trasmissione al MiBAC dei dati geografici necessari per la Valutazione di Impatto Ambientale

Per la procedura di verifica dell'impatto sui beni paesaggistici e culturali il Ministero adotta una procedura che richiede in input un file in formato SHAPE nel sistema di coordinate UTM/WGS84 fuso 32N (ESPG 32632).

Tale file deve contenere l'intera area interessata dalla proposta progettuale in forma poligonale topologicamente chiusa. Tale area poligonale deve contenere anche le aree accessorie come ad esempio, nel caso delle autostrade, le aree di servizio, le aree di cantiere, gli interi ingombri degli svincoli, comprensivi delle aree verdi interne ai tratti stradali. Evitare di partizionare l'area in più poligoni adiacenti.

Esempio di area poligonale nel caso di un nuovo tratto autostradale:

